



COMUNE DI CALCI

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DEL VOLONTARIATO E DELL'ASSOCIAZIONISMO

Approvato con deliberazione di C.C. n. 57 del 29/11/2022

Sommario

Art.1 - Obiettivi.....	1
Art. 2 - Funzioni della Consulta.....	2
Art. 3 - Competenze specifiche.....	2
Art. 4 - Composizione della Consulta.....	2
Art. 5 - Organi della Consulta ed elezioni.....	2
Art. 6 - Funzionamento della Consulta.....	3
Art. 7 – Sede e dotazioni strumentali.....	4
Art. 8 – Rinvio alle norme.....	4

Art.1 - Obiettivi

1. La Consulta del Volontariato e dell'Associazionismo (d'ora in poi denominata Consulta) si prefigge i seguenti obiettivi:

- promuovere e sostenere il volontariato favorendo lo sviluppo di relazioni continuative tra le istituzioni pubbliche e le varie organizzazioni;
- favorire – attraverso le proprie reti di relazioni e le proprie attività – una lettura puntuale dello stato del territorio e della comunità in tutte le sue variabili, ambientale, sociale, culturale, sportiva, dei diritti civili, per informare e sensibilizzare sia l'opinione pubblica che l'Amministrazione Comunale;
- promuovere ed attuare forme di collaborazione che possano sfociare in progetti di iniziative comuni da parte delle diverse associazioni, che mantengono comunque la propria autonomia progettuale e di realizzazione di iniziative;
- realizzare forme di coordinamento ed integrazione nella programmazione delle iniziative e degli interventi in accordo e in collaborazione con l'amministrazione comunale e con gli uffici comunali ed anche con ogni altro soggetto presente sul territorio – per utilizzare in modo razionale e coordinato le risorse ed evitare sovrapposizioni e duplicazioni nella tempistica e nelle modalità di svolgimento;
- stimolare e sensibilizzare le persone a partecipare alle attività delle associazioni;
- ricercare la collaborazione e l'integrazione con i servizi offerti dall'Ente Locale, secondo il principio di sussidiarietà, senza mai sostituirsi ad essi.

Art. 2 - Funzioni della Consulta

1. La Consulta esercita funzioni consultive e propositive nei confronti della Giunta e del Consiglio Comunale per gli ambiti e le materie attinenti all'operato delle associazioni. Per questo motivo le associazioni che la compongono non devono caratterizzarsi con i connotati tipici delle formazioni politiche o partitiche, anche locali.
2. I pareri, le proposte e le osservazioni della Consulta potranno essere inviati per iscritto al Sindaco o a chi preposto della Giunta Comunale.

Art. 3 - Competenze specifiche

1. La Consulta ha specifiche competenze in merito al coordinamento, allo sviluppo, alla promozione e alla valorizzazione delle attività proposte dalle associazioni di volontariato presenti nel territorio.

In particolare:

- al fine di agevolare l'inserimento delle attività in una programmazione generale, la Consulta si impegna a stilare il calendario degli eventi organizzati dalle associazioni della Consulta di Calci, ossia un piano coordinato delle iniziative e degli eventi che le associazioni intendono svolgere;
- propone e sostiene progetti legati ai diversi contenuti del volontariato che possono scaturire da iniziative comuni o dalle singole associazioni;
- promuove e organizza, anche in collaborazione con enti e associazioni, iniziative di formazione e aggiornamento rivolte alle associazioni ed ai loro componenti.

Art. 4 - Composizione della Consulta

1. La Consulta è costituita dalle associazioni che ne facciano richiesta e ne abbiano diritto ai sensi del presente regolamento.
2. Per fare richiesta di iscrizione alla Consulta è necessario presentare domanda in carta libera presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Calci con allegati copia dello statuto e dell'atto costitutivo debitamente sottoscritto. La valutazione sull'ammissibilità è decisa dalla Giunta Comunale, con apposita deliberazione.
3. Ogni associazione nomina un proprio rappresentante delegato a rappresentarla alle riunioni della Consulta. In caso di assenza del delegato, può sostituirlo a pieno titolo un altro membro dell'associazione incaricato dal presidente dell'associazione stessa con delega scritta, anche tramite invio di email. Possono partecipare alle riunioni della Consulta più membri di una stessa associazione, ma in caso di votazioni ciascuna associazione dispone di un solo voto per concorrere alla formazione degli orientamenti e delle decisioni della Consulta stessa.

Art. 5 - Organi della Consulta ed elezioni

1. Gli organi della Consulta sono:
 - Assemblea dei Rappresentanti delle Associazioni
 - Presidente
 - Vice Presidente
 - Segretario

Presidente, Vice Presidente e Segretario formano il Direttivo della Consulta.

Il segretario coadiuva il/la Presidente nelle sue funzioni e viene individuato dallo stesso tra i delegati dell'assemblea.

2. Il/La Presidente della Consulta ha il compito di:

- rappresentare la Consulta nei rapporti interni ed esterni;
- organizzare e dirigere i lavori della Consulta assicurando la massima partecipazione e l'espressione di tutti i suoi orientamenti;
- provvedere agli adempimenti conseguenti alle determinazioni assunte;
- raccogliere, elaborare e rappresentare istanze ed esigenze delle associazioni.

In caso di impedimento del/della Presidente le sue funzioni sono assunte dal/dalla Vice Presidente.

In caso di dimissioni del/della Presidente si procede a nuove elezioni.

In caso di dimissioni del/della Vice Presidente si procede a nuove elezioni del/della solo/a Vice Presidente.

3. Elezioni degli organi della Consulta:

- il/la Presidente e il/la Vice presidente vengono eletti dai membri della Consulta fra i candidati presentati dalle associazioni iscritte all'elenco. Ciascuna associazione candida un proprio associato;
- l'elezione avviene a scrutinio segreto nel corso della prima convocazione, con voto a maggioranza dei 2/3 degli aventi diritto, o in seconda convocazione a maggioranza dei presenti;
- il/la Presidente e il/la Vice Presidente possono essere revocati con il voto della metà più uno dell'assemblea validamente costituita, su proposta di almeno un terzo delle associazioni;
- il/la Presidente e il/la Vice Presidente restano in carica due anni e possono essere ricandidati tramite nuova elezione.

4. Il/La Presidente e il/la Vicepresidente possono avvalersi della collaborazione di gruppi di lavoro costituiti dai membri della Consulta che lavorano su temi specifici inerenti alle attività della stessa.

5. Il/La Presidente, il/la Vice Presidente, i membri del direttivo e i membri della Consulta non sono retribuiti.

Art. 6 - Funzionamento della Consulta

1. La Consulta si riunisce:

- in occasione della relazione annuale del Presidente sulle attività svolte e sul piano coordinato delle iniziative delle associazioni iscritte;
- quando il Presidente, o il direttivo della Consulta, ne ravvisi la necessità;
- su richiesta diretta del Sindaco;
- su richiesta di almeno 1/5 dei componenti;
- per l'elezione degli organi della Consulta.

2. La forma di convocazione è definita dai membri della Consulta. L'avviso di convocazione deve indicare il luogo e l'ora della convocazione, gli argomenti all'ordine del giorno e deve pervenire ai membri della Consulta almeno cinque (5) giorni prima dello svolgimento.

3. L'assemblea della Consulta si ritiene validamente costituita con il 50%+1 delle associazioni iscritte all'Elenco delle associazioni di Calci. Qualora, per 3 convocazioni consecutive, non

si raggiungesse tale quota, l'assemblea non si ritiene validamente costituita e ciò determinerà la decadenza della Consulta stessa.

4. Le decisioni vengono assunte a maggioranza semplice dei presenti.
5. I rappresentanti delle associazioni sono tenuti a garantire la loro presenza alle riunioni della Consulta. Le assenze o gli impedimenti devono essere comunicati al Presidente primo dell'inizio dell'assemblea.
6. Su richiesta del direttivo della Consulta, il Comune effettuerà accertamenti sulla volontà di continuare a far parte delle stessa, nei confronti delle associazioni risultate assenti per quattro volte consecutive senza una giustificazione.
7. Possono essere invitati alle riunioni della Consulta, con diritto di parola ma non di voto, secondo gli argomenti e su invito del Presidente:
 - rappresentanti della Giunta e funzionari Comunali;
 - rappresentanti di enti, associazioni ed organismi pubblici e privati;
 - esperti nelle materie trattate.

Art. 7 – Sede e dotazioni strumentali

1. La Consulta opera in una sede messa a disposizione gratuitamente e in modo non esclusivo e definitivo, dall'Amministrazione Comunale.
2. Per la propria attività la Consulta potrà utilizzare le dotazioni strumentali, che previo accordo, l'Amministrazione metterà a disposizione.

Art. 8 – Rinvio alle norme

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rinvia alle norme di legge e del Codice civile vigenti.